



[info@dibattitopubblico2agropoli.it](mailto:info@dibattitopubblico2agropoli.it)

## **Cilento Lento**

Associazione di Promozione Territoriale

*Per il Turismo della Lentezza e della Capiscienza*

Mittente: [lucioaestum@gmail.com](mailto:lucioaestum@gmail.com)

Oggetto: COLLEGAMENTO STRADALE VELOCE - A2 - SS18 - AGROPOLI

L'Associazione CilentoLento ritiene che la strada veloce tra Eboli e Agropoli che l'Anas con il consenso della politica locale ha avuto mandato a costruire nella piana del Sele è inutile, dannosa e costosa.

L'Anas propone la realizzazione di una strada che porterà danni enormi e problemi infiniti alla popolazione residente. Una strada che costerà più di un miliardo e cinquecento milioni di euro.

Con gli stessi soldi si possono sistemare tutte le strade di collegamento interno del Cilento, tutte le frane, tutti i ponti.

Saranno cementificati trecento ettari di suolo agricolo. Saranno distrutte trecento aziende agro-zootecniche. Saranno espropriate e abbattute centinaia di case. Sarà distrutta l'integrità ambientale e paesaggistica del Parco Fluviale Sele - Tanagro. Saranno aperti decine di cantieri che occuperanno la Chora di Paestum per decenni. Sarà distrutto per sempre l'ambiente e il paesaggio della Piana del Sele.

La strada progettata dall'Anas è in netto contrasto con il Masterplan ideato dall'Arch. Stefano Boeri commissionato dalla Provincia di Salerno e dalla Regione Campania.

L'opera autostradale di collegamento Eboli - Agropoli ha enormi criticità, è condizionata dalla qualità dei vincoli fisici presenti nella Piana del Sele, caratterizzata dai fiumi Sele, Calore, Capodifiume, Solofrone (un unicum dal punto di vista paesaggistico, ambientale e archeologico), come afferma tra gli altri la stessa Anas.

Una strada mostruosa, dannosa e costosa, che per questo motivo e mille altri ancora dovrebbero far ricredere la politica e l'Anas sulla realizzazione stessa. Le alternative a tale mostruosità sono:

L'ampliamento della SS18 con complanari, sovrappassi e sottopassi agli incroci così come ad esempio già avviene con la SS Aurelia nella Maremma Toscana;

La sistemazione dell'Aversana con la realizzazione di uno svincolo a Salerno che la collega all'autostrada e il un prolungamento della stessa fino a Capaccio Scalo con la realizzazione di un ponte sul fiume Sele;

La messa in sicurezza della litoranea da Capaccio fino a Salerno;

L'allargamento della strada provinciale 318 e la strada provinciale 30 che attraversano la Piana di Paestum da Agropoli ad Eboli.

Non tutte le strade portano a Roma, non tutte le strade portano benefici.

Sommessamente ricordo che all'inizio dell'ottocento il Re Borbone di Napoli diede mandato all'ing. Perilli di costruire una strada che attraversasse la piana del Sele da Salerno fino a Paestum.

Il buon ingegnere fece passare la sua strada per l'antica città di Paestum distruggendo Porta Aurea, l'anfiteatro romano, il foro e un lungo tratto di antiche mura a sud, per tutto questo il re lo fece arrestare.

Presidente Ass.ne CilentoLento

**Lucio Capo**